



Agli studenti  
Ai genitori

Scrivo questa lettera, a due settimane dall’inizio delle lezioni, per comunicarvi che siamo pronti ad accogliere i nostri studenti nelle nostre classi per il nuovo anno scolastico.

Ho aspettato questi giorni perché qualsiasi mia dichiarazione nei giorni passati, vista l’incertezza e le contraddizioni normative non avrebbero avuto quella credibilità che la Scuola merita.

Abbiamo assistito in questi mesi a dichiarazioni, note normative ed interpretazioni che hanno ingenerato dubbi e preoccupazioni sull’avvio dell’anno scolastico.

Posso solo assicurare che, in una situazione di grande emergenza unica nella nostra storia, la volontà di tutti è stata quella di garantire il diritto allo studio per i nostri studenti ed il diritto inviolabile alla salute per tutti (studenti, docenti e personale). Sarà questa la sfida che saremo chiamati a affrontare nei prossimi giorni, tutti insieme. Questa lettera vuole essere anche un richiamo al senso di responsabilità di ognuno di noi, ciascuno per il ruolo che svolge all’interno della comunità educante.

Sarà fondamentale ricostruire e rafforzare, riscrivendolo insieme, un nuovo patto di corresponsabilità fra scuola, genitori e studenti. Sarà necessario riscrivere insieme il regolamento interno che dovrà indicare in maniera chiara le prescrizioni relative ai comportamenti da adottare per evitare contagi.

In questi mesi le scuole sono state impegnate a fare ricognizioni degli spazi, degli arredi, e a verificare la rispondenza di questi ai requisiti richiesti dalle autorità sanitarie e dal Ministero, chiedendo nell’eventualità banchi monoposto o spazi aggiuntivi esterni.

Noi abbiamo fatto un’attenta rilevazione e abbiamo operato delle scelte partendo da un dato numerico importante: nessuna delle nostre classi ha un numero superiore ai 24 studenti, dato sicuramente confortante rispetto alla maggior parte delle scuole della Città Metropolitana di Torino. Rispettando il necessario distanziamento richiesto di 1m fra studente ed i 2m dal docente siamo in grado di garantire la didattica in presenza dal primo giorno di scuola per tutti nostri studenti.

In ogni caso saremo pronti ad affrontare un eventuale, e non auspicato, ritorno alla didattica digitale integrata che non potrà più avere le caratteristiche della didattica a distanza dello scorso anno, la cui improvvisazione aveva caratterizzato i mesi della sospensione didattica nelle scuole italiane.

Il collegio docenti attraverso le sue articolazioni, nei settori e nei gruppi di lavoro opererà per definire un “piano scolastico per la Didattica integrata” per fronteggiare un’eventuale ripresa della didattica a distanza ed una proposta di aggiornamento del ptof che sarà discussa con i rappresentanti di tutta la comunità educante nel Consiglio di Istituto.

La necessità sollecitata dagli Enti locali di alleggerire i flussi sui trasporti pubblici, per ridurre il rischio di contagio, porterà a strutturare gli orari con ingressi ed uscite differenziate su due turni. Anche i percorsi ed i flussi saranno differenziati, saranno previsti ingressi e uscite diverse sia in sede che in succursale utilizzando i cancelli presenti. Apposita segnaletica segnerà i percorsi.



Saranno programmate dai singoli settori le attività di recupero relative ai Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI) per quelli studenti ammessi alla classe successiva con insufficienze. Le attività saranno pianificate durante il corso dell'anno scolastico

La necessità di igienizzare approfonditamente ogni aula o laboratorio ad ogni cambio di classe rende impossibile il cambio classe che era una caratteristica del liceo artistico e rispondeva alla necessità di utilizzare in maniera funzionale le aule attrezzate ed i laboratori.

Pertanto le classi rimarranno nella giornata nella stessa classe o nello stesso laboratorio. Cambiamento temporaneo che in qualche maniera andrà ad incidere sulla programmazione didattica e laboratoriale per parte di questo anno scolastico. I settori terranno conto di questa situazione di emergenza e di conseguenza rimoduleranno le metodologie didattiche previste. Questa situazione avrà anche conseguenze nell'organizzazione dell'orario di lezione.

Il nostro Liceo in ogni caso non snaturerà la sua natura, la sua essenza di liceo artistico dove le attività laboratoriali e progettuali sono caratterizzanti e centrali né tantomeno la sua progettualità e la sua vocazione, mantenendo vivo il rapporto con il territorio.

E' però evidente che questo periodo di emergenza sanitaria che tutti noi ci auguriamo duri il meno possibile condiziona in parte anche questo anno scolastico.

Sarà compito del nostro Liceo ribadire con determinazione il valore fondante dell'inclusione anche e soprattutto in un momento delicato come quello attuale. Nel caso dovesse essere necessario mettere in campo la didattica digitale integrata, si cercherà di evitare il fenomeno dei “dispersi” che ha caratterizzato nella scuola italiana il periodo della didattica a distanza dello scorso anno ed in maniera marginale il nostro liceo.

Abbiamo cercato in questi anni di costruire il senso di comunità e di appartenenza ed oggi più che mai questo può diventare il valore aggiunto per affrontare un periodo scolastico che si apre fra mille incertezze.

Auguro a tutti voi, agli studenti prima di tutto, un buon anno scolastico all'insegna della sicurezza e della responsabilità

Il Dirigente Scolastico

Arch. Antonio Balestra